

Archivio monografico ARTE ITALIANA

Rabbiato Guido

Scultore



In copertina, "Charlie Chaplin" - - filo di ferro -

Guido Rabbato vive ed opera a Casteltuglielmo (RO) città che custodisce le sue opere in spazi pubblici all'aperto.

Guido Rabbato coltiva la passione per la lavorazione del ferro diventando artista di qualità: questo il percorso di Guido Rabbato, un'evoluzione rapida e sorprendente per qualità e quantità di produzione.

Nella sua scultura oltre al filo di ferro compaiono inserti di metallo e l'uso di vernici colorate che evidenziano sfumature e tonalità di colore rendendo l'opera preziosa, elegante e sofisticata.

Guido Rabbato ha realizzato anche una rappresentazione sulla Divina Commedia, in omaggio ai 700 anni dalla scomparsa di Dante; oggi l'artista sta terminando un'opera ispirata alla seconda novella del Decamerone di Giovanni Boccaccio.

L'artista fa parte del Circolo Culturale Arti Decorative di Rovigo con cui partecipa alle attività espositive in diverse città italiane.

PENSIERO DELL'ARTISTA

“Non mi occupo di pittura: direi che i miei lavori sono più simili alla scultura. Pur sperimentando tecniche differenti, l'elemento che più spesso tratto è il filo di ferro. Con questo creo immagini che solo qualche volta scelgo di colorare. Inizialmente ho scelto di prendere ispirazione dalla vita quotidiana realizzando immagini sacre, paesaggi, profili, di volti animali, fiori.

Più recentemente invece ho scelto di creare opere seguendo un tema: dai personaggi celebri, come Peppone e Don Camillo, fino all'Egitto e ai capolavori della letteratura. Per cercare un'ispirazione mi piace documentarmi in modo accurato: voglio conoscere bene prima di dare una forma al ferro, perché la mia convinzione è che l'opera deve parlare.

Ad esempio, la mia rappresentazione della Divina Commedia, in omaggio ai 700 anni dalla scomparsa di Dante, ha l'autore al centro e su tre livelli alcuni elementi dei tre regni dell'aldilà. Attualmente sto lavorando a un'opera che richiami Giovanni Boccaccio e la seconda novella del Decamerone”.

L'artista Guido Rabbato – da un'intervista di Sofia Teresa Biasi



INTRODUZIONE ALL'ARTE DI GUIDO RABBATO

Guido Rabbato inizialmente trae spunti dalla vita quotidiana e dall'attenta osservazione dell'ambiente, i primi manufatti sono realizzazioni di profili di figure e animali, fiori, immagini sacre e paesaggi. Nella seconda parte della sua resa scultorea Guido Rabbato arricchisce le sue tematiche di dettagli, ispirandosi principalmente alla mitologia greca e al mondo egizio, sperimentando una tecnica sempre più innovativa e raffinata. Nascono anche ritratti di personaggi celebri.

Le figure rappresentate dimostrano dinamicità, dialogano con l'interlocutore e con l'ambiente, sono sculture tridimensionali che confermano la maturità artistica ottenuta da un continuo lavoro di esperienza.

Il filo di ferro diventa per l'artista Guido Rabbiato il mezzo principale ed essenziale per realizzare le sue opere, un materiale che l'artista trasforma in un accurato lavoro grafico. Principalmente ritratti ma anche raffigurazioni di una scena storica, religiosa, artistica, culturale ed attuale. La rappresentazione di Rabbiato è curata nei minimi dettagli, nelle espressività, nelle fisionomie, nelle vesti e nella decorazione; il suo operato artistico presenta un'espressione di giocosità e di abilità tecnica diventando opera importante nella storia artistica contemporanea.

Guarda il video delle opere dell'artista Guido Rabbiato pubblicato su youtube.

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
GUIDO RABBIATO
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

La ricca selezione dei lavori di Guido Rabbiato presenta un meticoloso lavoro il cui merito si rileva nella raffinatezza delle sue proposte e nella qualità manuale. Le sue opere non sono masse intricate di fili ma unicamente si contraddistinguono per la loro semplicità visiva che dona all'osservatore un effetto di una bellezza pura, di qualcosa di pulito che fa affiorare alla mente emozioni istintive, leggere, ma nello stesso tempo profonde.

Le sagome, nonostante presentino una forte stilizzazione, assumono una vitalità attiva che cattura e richiama alla mente una memoria storica, mitologica, letteraria, religiosa, artistica. Le sue opere raccontano sentimenti ed emozioni di culture diverse, le figure diventano espressione simbolica di un agire silenzioso che presenta, nella durezza del materiale, una vitale immedesimazione ed immaginazione mentale dell'esperienza umana. Uomo e scultura vivono in simbiosi e si alimentano a vicenda attraverso un'identificazione emozionale. Le opere volteggiano nello spazio, sono leggere e portano armonia e serenità se pur rammentano ricordi della storia del passato e delle diverse mitologie. Il lavoro di Rabbiato è una ricerca quasi mistica, spirituale, le sagome solitarie spiccano nella loro raffinatezza, sono libere da costruzioni architettoniche, quasi volessero esaltare una condizione esistenziale libera e spensierata.

L'opera di Rabbiato è elegante e lucente, mitologia e realtà si scontrano facendo affiorare il bello e la positività delle diverse culture e tradizioni. L'artista abolisce il brutto per cercare la parte migliore in ogni cosa, accadimenti del mondo moderno vengono in superficie trovando la loro svolta verso la luce. Le opere di Rabbiato sono una sorta di racconto, mitologico ma anche attuale, personaggi celebri conquistano una posizione di rilievo nella sua opera, così come le scene storiche affrontate con maestria. L'artista tira, curva, piega il metallo, l'opera si presenta come un disegno tridimensionale, il monocromatismo accentua l'importanza del soggetto che a volte si trova arricchito da gioielli e preziosità che donano alla figura una sorta di sfumatura cromatica.

Guido Rabbiato con il suo caratteristico lavoro indica chiaramente un rapporto solido che lega la figura alla realtà odierna, una figura quasi sempre solitaria che cerca il suo spazio per dividerlo solo con il suo sentire e il suo sapere. La scelta del colore dona alla figura la speranza di trovare un sostegno che gli permette di uscire da una forma di isolamento forzato per trovare l'essenza e la dolcezza di una vita semplice e amorevole.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana – dicembre 2022

L'artista Guido Rabbato è invitato ad esporre le sue opere in mostre d'arte dove si aggiudica premi e riconoscimenti artistici. Sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private.

- Per la sua opera Guido Rabbato è vincitore del concorso “I 1100 anni del Castello di Rovigo, ArtèRovigo 2021”, eventi e mostre personali organizzate dal Circolo Arti Decorative, Rovigo.



- L'opera "[Mappamondo](#)" realizzata da Guido Rabbato è collocata nella piazza del Comune di Catelguglielmo (RO).



- "Scudetto" con il simbolo di Catelguglielmo" opera realizzata dall'artista Rabbato collocata all'entrata del paese di Catelguglielmo.

- L'ospedale di Adria (RO) ha accolto ed ospitato le opere di Guido Rabbato per l'apertura di un nuovo reparto.

2022 - Lo scultore Guido Rabbato espone le sue opere alla Mostra-concorso di pittura e fotografia “Il Mare”, piazzetta di Rovigo. Organizzazione del Circolo Culturale Arti Decorative, con il Patrocinio del Comune di Rovigo.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana,
Michele Maione, nello studio dell'artista GUIDO RABBIATO



Tutte le opere dell'artista Guido Rabbiato catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.
Potete contattare la [segreteria dell'Archivio: info@arteitaliana.net](mailto:info@arteitaliana.net)

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.
N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.000,00/1.500,00 a salire.

"Charlie Chaplin" - - filo di ferro -



"Cleopatra" - - filo di ferro -



"Sandro Pertini" - - filo di ferro -



"Nudo di donna" - - filo di ferro -



"Castello di Rovigo" - - filo di ferro -



"Sacra Famiglia" - - filo di ferro -



"Sua maestà" - - filo di ferro -



"Nefertiti" - - filo di ferro -



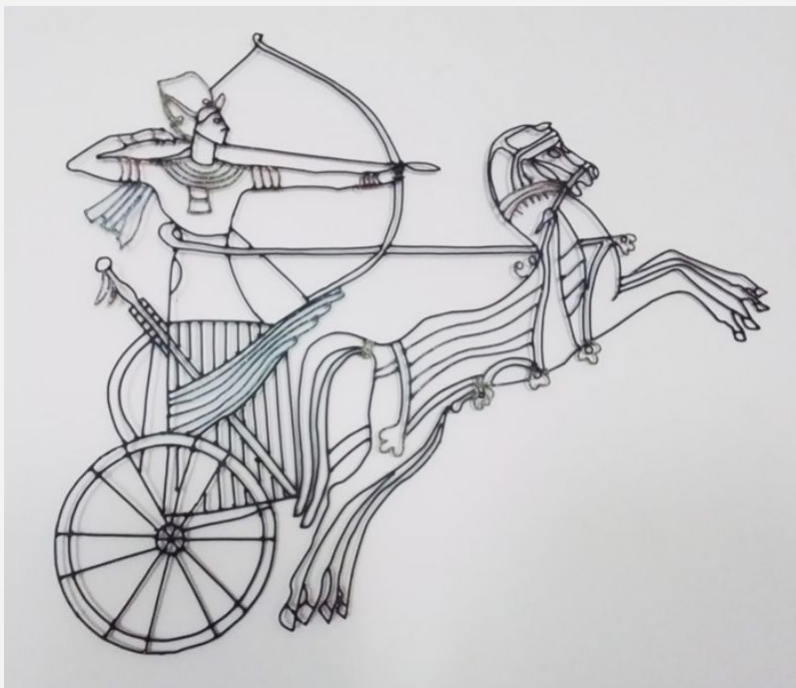
"Venezia" - - filo di ferro -



"La violinista" - - filo di ferro -



"Ramses II" - - filo di ferro -



"Dea" - - filo di ferro -



"Divino Dante" - - filo di ferro -



Archivio monografico **ARTE ITALIANA**

"Sandro Pertini" - - filo di ferro -



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net